

## ISCRIZIONI / INFORMAZIONI

Per la partecipazione è necessario iscriversi tramite il sito di Villa Immacolata. Le iscrizioni si chiudono mercoledì 7 dicembre 2022. L'offerta alla casa per il pranzo e l'esperienza è di € 20. Chi non potesse versare il contributo ma volesse aderire alla giornata è sufficiente che faccia una parola con la segreteria di Villa Immacolata. I soldi non bloccano il desiderio! Per ulteriori informazioni e delucidazioni è possibile contattare la segreteria della casa dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 15.00.

INCONTRI DI SPIRITUALITÀ

VILLA  
IMMACOLATA

## TERZA DOMENICA DI AVVENTO

# Un giorno per giovani

Riferite ciò che udite  
e vedete (Mt 11,4)



VILLA  
IMMACOLATA  
TORREGLIA - PADOVA  
CASA DI SPIRITUALITÀ  
DIOCESANA



CHIESA DI  
PADOVA

Via Monte Rua, 4 - 35038 Torreglia (PD)  
Tel. 049 5211340 - Fax. 049 9933828  
info@villaimmacolata.net  
villaimmacolata@itpec.net  
www.villaimmacolata.net



CCP 91991604 intestato a  
"Opera Esercizi Spirituali Villa Immacolata"  
IBAN: IT 04Y 01030 63080 000000006451  
P.iva 02425400286 - C.F. 80010190280



## LA PROPOSTA

La giornata vuole essere un tempo di preparazione al Natale. Il vangelo della terza domenica di Avvento sarà la proposta dell'incontro. Gesù che sprona a riferire al Battista ciò che i loro occhi vedono. Per i giovani che vi parteciperanno, sarà un tempo in cui i cuori saranno rinfrancati (Gc 5,8) e le mani fiacche, irrobustite (Is 35,3). Alleneremo lo sguardo della fede per saperla professare. Rinvigoreremo i cuori per tentare di amare ancora e cercheremo di tonificare la volontà per ritornare nella vita carichi della forza di Gesù.

## CHI ACCOMPAGNA

Don Paolo Zaramella, direttore dell'ufficio di pastorale giovanile della diocesi di Padova e don Federico Giacomini, vicedirettore della pastorale giovanile.

## QUANDO

**Domenica 11 dicembre 2022**

**Terza di avvento  
dalle 9.00 alle 16.00**

*Andate a riferire a Giovanni ciò che udite e vedete (Mt 11,5)*

Rivolto a

Giovani dai 18 ai 35 anni

Accompagnati da

don Paolo Zaramella e  
don Federico Giacomini